

agevolano una attrezzatura e un'organizzazione portuaria quale non esiste in tutto il bacino mediterraneo.

Ecco perchè Trieste — la nuova Trieste fascista, purgata da certe scorie — guarda all'avvenire con fede sicura. La vittoria che darà alla Patria nuove terre e nuovo mare, ridarà a Trieste la sua funzione storica naturale. Qualche necroforo sospetto che per la partenza di qualche nucleo giudaico faceva gli scongiuri sull'avvenire di Trieste, può smobilitare i suoi dubbi. Qualche inveterato jettatore, che si ostinava a cercare peli di discordia nell'uovo dell'amicizia fra

italiani e tedeschi, può rimasticarsi il suo fiele.

L'Asse è molto più di un'alleanza. Esso trae le sue ragioni di vita non dagli articoli, o dai paragrafi di un trattato, ma da una perfetta comunanza di ideali e di interessi e da una profonda fiducia tra i due grandi Capi e i due grandi popoli. Perciò lunga e fertile di bene per l'umanità sarà la sua durata. E nel suo quadro la rinascita di Trieste ad emporio mediterraneo di prima grandezza è un evento sicuro che renderà anche più stretti e fraterni i rapporti tra i due popoli.

ROMA E IL PILOTO

Roma

*ode ancora da presso e da lontano
l'urlo della tempesta; e sempre, forse,
l'udrà negli anni. Ell'è come una nave
lanciata dalla tua mano gagliarda
contro il fremente pèlago. Dov'è
ora il pilota che l'adduca al segno
ove ha volta la prua? Sii tu, per sempre,
sii tu, padre, il pilota. Sopra l'onde
che d'ogni parte battono i suoi fianchi
ella si leverà dritta e sicura,
se tu lo voglia.*

Preghiera a Quirino.

Da ROMOLO, *leggenda drammatica di Ireneo Sanesi* (1913)
